

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 747 DEL 19/12/2016**

**Oggetto: Interventi post sisma 2009 su Immobili delle ATER – Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale di TERAMO, PESCARA, CHIETI. (Delibera CIPE 23 del 20/02/2015 pubblicata in G.U. 154 del 06/07/2015: “Regione Abruzzo – Ricostruzione post sisma 6 aprile 2009 ricognizione risorse residue ex articolo 14, comma 1, decreto legge n. 39/2009 e delibera CIPE n. 35/2009. Finalizzazioni varie a valere sulle risorse di cui all’OPCM n. 4013/2012”) –Trasferimento delle risorse di cassa ai sensi delle disposizioni della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione ex DPCM 01/06/2014 prot. SMAPT 853 del 21/12/2015.**

**IL TITOLARE DELL’UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA’ SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L’Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l’art. 1, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l’intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

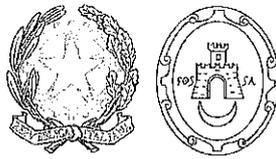
**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

*e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;*

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

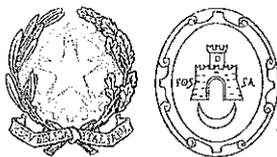
**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

**Visto** il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

**Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

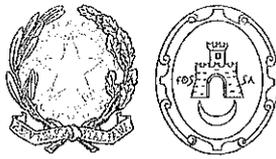
**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Premesso** che con nota 2611/STM del 19/01/2011, il Commissario Delegato per la Ricostruzione, Presidente della Regione Abruzzo, ha approvato il Programma di Interventi di cui al Provvedimento Commissariale n.63 del 23/12/2010 dell'ATER Teramo, che con nota 242/548/STM del 03/03/2011, il Commissario Delegato per la Ricostruzione, Presidente della Regione Abruzzo, ha approvato il Programma di Interventi trasmesso dall'ATER di Pescara in data 13/01/2011 e integrato in data 18/02/2011, che con nota 189/STM del 03/02/2011, il Commissario Delegato per la Ricostruzione, Presidente della Regione Abruzzo, ha approvato il Programma di Interventi del 20/01/2011 trasmesso con nota ATER Chieti 531U11 del 21/01/2011 e che con nota 3525/STM del 29/07/2011, il Commissario Delegato per la Ricostruzione, Presidente della Regione Abruzzo, ha approvato il Programma di Interventi trasmesso con nota 2967 dall'ATER Lanciano in data 16/06/2011;

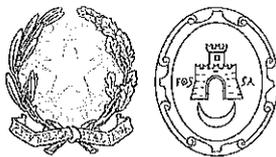
**Considerato** che con Delibera CIPE 23 del 20/02/2015 pubblicata in G.U. 154 del 06/07/2015: "Regione Abruzzo – Ricostruzione post sisma 6 aprile 2009 ricognizione risorse residue ex articolo 14, comma 1, decreto legge n. 39/2009 e delibera CIPE n. 35/2009. Finalizzazioni varie a valere sulle risorse di cui all'OPCM n. 4013/2012" sono state finalizzate le risorse per gli interventi di ricostruzione o riparazione degli immobili di proprietà dell'Azienda territoriale edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (ATER) inseriti nei piani approvati dal Commissario Delegato per la Ricostruzione, ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3803/2009 per complessivi € 27.109.458,40 di cui ATER di Teramo € 3.344.568,42, ATER di Pescara € 9.759.890,00, ATER di Chieti € 13.150.000,00, ATER di Lanciano € 855.000,00;

**Precisato** che con nota USRC 3576 del 10/07/2015 inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione ex DPCM 01/06/2014 sono stati chiesti chiarimenti in merito all'iter di finanziamento e trasferimento delle risorse finalizzate all'attuazione degli interventi sugli immobili ATER;

**Vista** la nota del Coordinatore della Struttura di Missione ex DPCM del 01/06/2014 prot. SMAPT 853 del 21/12/2015 acquisita al protocollo USRC 6595 del 23/12/2015 nella quale si definivano le modalità di trasferimento risorse alle ATER per il tramite degli USR nelle more della predisposizione del DPCM previsto dal D.L. 83/2012 art. 67-sexies comma 2 e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/10/2012, articolo 3, comma 2 relativo tra l'altro alle modalità di trasferimento delle risorse destinate alla ricostruzione e funzionalità degli edifici e servizi pubblici distrutti o danneggiati dal sisma;

**Vista** la nota del Coordinatore della Struttura di Missione ex DPCM del 01/06/2014 prot. SMAPT 736 del 16/09/2016 acquisita al protocollo USRC 4987 del 19/09/2016 nella quale vengono richiamati





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

gli elementi essenziali da fornire ai fini del trasferimento di cassa e vengono rappresentate le osservazioni alla documentazione già inoltrata dalle Ater di Chieti e Pescara;

**Vista** la documentazione trasmessa dall'Ater di Pescara con nota 13007 del 29/09/2016 acquisita al prot. USRC 5223 del 03/10/2016;

**Vista** la documentazione trasmessa dall'Ater di Teramo con nota 8226 del 30/09/2016 acquisita al prot. USRC 5213 del 30/09/2016;

**Vista** la documentazione trasmessa dall'Ater di Chieti con nota 9537 del 30/09/2016 acquisita al prot. USRC 5222 del 03/10/2016;

**Vista** la nota prot. 5238 del 03/10/2016 con cui lo Scrivente Ufficio ha inoltrato formale istanza di trasferimento fondi;

**Richiamata** la nota del Coordinatore della Struttura di Missione ex DPCM del 01/06/2014 prot. SMAPT 909 del 14/10/2016 acquisita al protocollo USRC 5523 del 17/10/2016 nella quale si richiede al M.E.F. il trasferimento in favore dell'USRC della somma complessiva € 13.222.307,98, di cui per la ATER di Teramo € 1.631.272,49, per la ATER di Pescara € 4.760.267,41, per la ATER di Chieti € 6.413.752,25, per la ATER di Lanciano € 417.015,83;

**Considerato** che con mandato n. 21 del 05/12/2016 sono state trasferite in favore dell'USRC risorse per u importo di € 13.222.307,98 da parte del Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Ufficio V Economia e Finanze;

**Ravvisato** che per quanto concerne la ATER di Pescara, il piano di riparazione degli immobili ammonta a complessivi € 9.759.890,00 e che l'esigenza connessa al fabbisogno di cassa dell'Ater di Pescara è relativa agli interventi in progettazione ed pari, per gli ultimi 2 bimestri 2016, ad euro € 460.000,00;

**Ravvisato** che per quanto concerne la ATER di Teramo, il piano di riparazione degli immobili dell'Ater di Teramo, ammonta a complessivi € 4.650.000,00 e che l'esigenza di cassa dell'Ater di Teramo, per gli ultimi 2 bimestri 2016, è pari ad euro € 329.045,02;

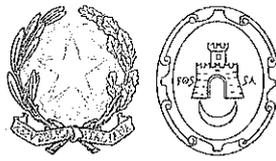
**Ravvisato** che per quanto concerne la ATER di Chieti, il piano di riparazione degli immobili ammonta a complessivi € 13.650.000,00 e che l'esigenza di cassa dell'Ater di Chieti, per gli ultimi 2 bimestri 2016, è pari ad euro 2.829.373,09.

**Riscontrato** che per quanto concerne la ATER di Lanciano, il piano di riparazione degli immobili ammonta a complessivi € 855.000,00, che al momento non risultano monitorati interventi da parte del soggetto attuatore e che, pertanto, non si evince un fabbisogno di risorse.

**Considerato** l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall' "Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 12/12/2016, ai sensi della quale si ritiene di poter procedere al trasferimento di complessivi € 3.618.418,11 ripartiti in favore dei rispettivi soggetti attuatori come segue:

- ATER di Teramo, € 329.045,02





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- ATER di Pescara, € 460.000,00
- ATER di Chieti, € 2.829.373,09
- ATER di Lanciano, € 0,00

**Precisato** che tali somme sono finalizzate al pagamento degli interventi di ricostruzione o riparazione degli immobili di proprietà dell'ATER, nonché la quota pubblica delle parti comuni degli edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata, inseriti nel "Piano" approvato dal Commissario delegato per la ricostruzione, così come documentati nei Cronoprogrammi di attuazione trasmessi con note nota 13007 del 29/09/2016 acquisita al prot. USRC 5223 del 03/10/2016 (Ater di Pescara), nota 8226 del 30/09/2016 acquisita al prot. USRC 5213 del 30/09/2016 (Ater di Teramo), nota 9537 del 30/09/2016 acquisita al prot. USRC 5222 del 03/10/2016 (Ater di Chieti); e che sono esclusi gli interventi di ricostruzione o riparazione degli immobili di proprietà privata, nonché la quota privata delle parti comuni degli edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata;

**Atteso** che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

**Considerato che**, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 23 del 20 febbraio 2015 la somma di euro 13.222.307,98 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

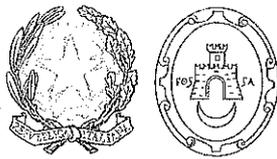
DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere agli Enti proponenti, nello specifico le Aziende Territoriali Edilizia Residenziale, di procedere all'implementazione delle attività inerenti i relativi piani di riparazione degli immobili, si dispone di trasferire complessivi € **3.618.418,11** (diconsi euro





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

tremilioneiseicentodiciottomilaquattrocentodiciotto/11) ripartiti in favore dei rispettivi soggetti attuatori come segue:

- ATER di Teramo, € 329.045,02
- ATER di Pescara, € 460.000,00
- ATER di Chieti, € 2.829.373,09
- ATER di Lanciano, € 0,00

### Art. 2

#### (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad **€ 3.618.418,11** si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli interventi di riparazione degli immobili dell'edilizia residenziale (finalizzazione dei fondi CIPE23art2c1) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 23 del 20 febbraio 2015.

### Art. 3

#### (Prescrizioni)

Gli ulteriori trasferimenti di cassa restano subordinati a:

- Trasmissione di idonea documentazione atta alla rendicontazione delle somme trasferite;
- Aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi nell'ambito del monitoraggio ex Decreto M.E.F. 29/10/2012 da cui si evinca l'effettivo fabbisogno di cassa, attraverso il portale Aveianet.

(<http://aveianet.usrc.it/Account/Login.aspx?ReturnUrl=%2fMonitoraggioOOPP%2fDefault.aspx>)

### Art. 4

#### (Tracciabilità Macerie)

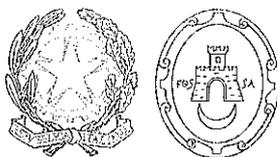
Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie ([www.maceriesisma2009.it](http://www.maceriesisma2009.it)) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

### Art. 5

#### (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 6

#### (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 19 dicembre 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

*Dott.ssa Francesca Capranica*

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

*Dott. Paolo Esposito*





**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune/Località	Numero	Data	Descrizione	Reservato	Cassa/Conto
CIPE23art2c1	747	19/12/2016	1375	ATER TERAMO	€ 329.045,02
<p>INTERVENTI POST SISMA 2009 SU IMMOBILI DELLE ATER - AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI TERAMO, PESCARA, CHIETI. (DELIBERA CIPE 23 DEL 20/02/2015 PUBBLICATA IN G.U. 154 DEL 06/07/2015: "REGIONE ABRUZZO - RICOSTRUZIONE POST SISMA 6 APRILE 2009 RICOGNIZIONE RISORSE RESIDUE EX ARTICOLO 14, COMMA 1, DECRETO LEGGE N.39/2009 E DELIBERA CIPE N.35/2009. FINALIZZAZIONI VARIE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'OPCM N.4013/2012") - TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DI CASSA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELLA NOTA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRUTTURA DI MISSIONE EX DPCM 01/06/2014 PROT._SMAPT 853 DEL 21/12/2015.</p>					€ 329.045,02
<b>Totale</b>					<b>€ 329.045,02</b>

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DELLA TRASPARENZA



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

(Dott. Roberto Sposetti)



**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Identificativo	Numero	Data	Comune	Contenuto	Importo
CIPE23art2cl	747	19/12/2016	1376	20/12/2016	ATER PESCARA
INTERVENTI POST SISMA 2009 SU IMMOBILI DELLE ATER - AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI TERAMO, PESCARA, CHIETI. (DELIBERA CIPE 23 DEL 20/02/2015 PUBBLICATA IN G.U. 154 DEL 06/07/2015: "REGIONE ABRUZZO - RICOSTRUZIONE POST SISMA 6 APRILE 2009 RICOGNIZIONE RISORSE RESIDUE EX ARTICOLO 14, COMMA 1, DECRETO LEGGE N.39/2009 E DELIBERA CIPE N.35/2009. FINALIZZAZIONI VARIE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'OPCM N.4013/2012") - TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DI CASSA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELLA NOTA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRUTTURA DI MISSIONE EX DPCM 01/06/2014 PROT.SMAPT 853 DEL 21/12/2015.					€ 460.000,00
<b>Totale</b>					<b>€ 460.000,00</b>

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI  
 GESTIONE  
 AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DELLA  
 TRASPARENZA



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE  
 PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL  
 CRATERE

*(Firma)*

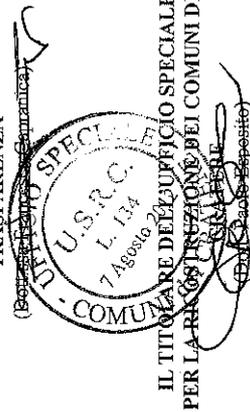


**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Collocazione	Numero	Data Presunta	Numero	Data	Comune	Cassa di Credito
CIPE23art2c1	747	19/12/2016	1377	20/12/2016	ATER CHIETI	€ 2.829.373,09
<p>INTERVENTI POST SISMA 2009 SU IMMOBILI DELLE ATER - AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI TERAMO, PESCARA, CHIETI. (DELIBERA CIPE 23 DEL 20/02/2015 PUBBLICATA IN G.U. 154 DEL 06/07/2015: "REGIONE ABRUZZO - RICOSTRUZIONE POST SISMA 6 APRILE 2009 RICOGNIZIONE RISORSE RESIDUE EX ARTICOLO 14, COMMA 1, DECRETO LEGGE N.39/2009 E DELIBERA CIPE N.35/2009. FINALIZZAZIONI VARIE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'OPCM N.4013/2012") - TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DI CASSA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELLA NOTA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRUTTURA DI MISSIONE EX DPCM 01/06/2014 PROT.SMAPT 853 DEL 21/12/2015.</p>						€ 2.829.373,09
<b>Totale</b>						<b>€ 2.829.373,09</b>

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI  
GESTIONE  
AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DELLA  
TRASPARENZA



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE  
PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL  
CRATERE